

Il credito maturato dalla Società nei confronti della *Pubblica Amministrazione Locale e Centrale*, causato, principalmente, dal mancato incasso di compensi riguardanti anni precedenti, è cresciuto sul 2008 del 6,6%. Nelle more del rinnovo delle convenzioni scadute nel 2007 con l'INPS e l'Agenzia delle Entrate la Società ha continuato a prestare regolarmente i relativi servizi nel corso dell'anno 2009, contabilizzando i ricavi sulla base delle tariffe previgenti.

Con riferimento alle *integrazioni tariffarie all'editoria*, il credito vantato dalla Società nei confronti della Presidenza del Consiglio dei Ministri, già oggetto di dilazione decennale per effetto di quanto stabilito nel Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 13 novembre 2007⁸⁹, a causa del perdurare dell'inadeguatezza delle risorse stanziato rispetto al valore dei servizi erogati⁹⁰, ha continuato a crescere negli ultimi due esercizi e, sebbene regolarmente fatturato dalla Società, non trova copertura nel bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri per oltre € 440 mln.

Inoltre, in relazione alla mancata corresponsione della rata annuale 2009 (€ 44,4 mln) in data 27 novembre 2009 è stato emanato un decreto interministeriale (Pres. Cons. Ministri, Ministero Sviluppo Economico e MEF) che, anche in linea con la rimodulazione successivamente prevista nella Finanziaria 2010⁹¹, ne ha ripartito l'ammontare incrementando per importi uguali le residue sette rate annuali stabilite dal citato Decreto del 13 novembre 2007. Conseguentemente la quota annuale spettante alla Società è stata rideterminata in € 50,8 mln (in luogo di € 44,4 mln) per ciascuno degli esercizi finanziari decorrenti dall'anno 2010 con scadenza nell'anno 2016. L'ulteriore rateizzazione ha comportato la rilevazione nel bilancio della Società di una perdita di € 4,4 mln, per tener conto degli effetti finanziari connessi alla sua attualizzazione.

⁸⁹ Il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 13 novembre 2007 ha stabilito il riconoscimento del credito maturato dalla Società pari ad un importo di € 444,5 mln mediante la corresponsione in dieci rate annuali di pari entità (€ 44,5 mln), a decorrere dall'esercizio finanziario 2007 fino al 2016.

⁹⁰ Per il 2009 a fronte di corrispettivi spettanti alla Società per € 242,6 mln risultano stanziati nel bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri fondi pari soltanto ad € 1,0 mln, con una carenza di oltre € 240,0 mln rispetto ai citati compensi.

⁹¹ Legge 191/2009 (Finanziaria 2010 - art. 2, comma 63): "L'importo di ciascuna annualità di cui all'articolo 2, comma 135, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286, può essere rimodulato per lo stesso periodo di rimborso, in relazione al mancato pagamento dell'annualità 2009. La presente disposizione entra in vigore il giorno stesso della data di pubblicazione della presente legge nella Gazzetta Ufficiale. Conseguentemente, le somme versate all'entrata del bilancio dello Stato e riassegnabili nell'anno 2009 ai sensi degli articoli 1, comma 358, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e 148, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che, alla data di entrata in vigore della presente legge, non sono state riassegnate alle pertinenti unità previsionali di base del bilancio dello Stato, per l'importo di 45 milioni di euro, sono acquisite all'entrata del bilancio dello Stato a compensazione degli effetti derivanti dall'attuazione del primo periodo".

Nel corso del 2010 sono stati stanziati nel Bilancio dello Stato € 200 mln per rimborsi delle tariffe agevolate applicate dalla Società al settore dell'editoria nell'esercizio 2008. Tale importo dovrebbe essere incassato entro la fine dell'anno.

Il credito nei confronti del MEF, per il mancato incasso dei compensi per lo svolgimento del Servizio Universale, dei servizi delegati, degli interessi sugli impieghi obbligatori di Poste italiane spa e dei rimborsi delle riduzioni e agevolazioni tariffarie praticate ai candidati delle campagne elettorali si è attestato nel 2009 a € 1.124,2 mln (€ 903,5 mln nel 2008) con una crescita del 24,4% sull'anno di comparazione.

In materia di *compensi per Servizio Universale* il credito maturato al termine dell'anno in riferimento è di € 841,5 mln, di cui € 469,7 mln circa sono relativi ai crediti residui degli anni dal 2005 al 2007 e all'intero 2008. L'Atto aggiuntivo al Contratto di Programma 2006-2008, il cui iter di formalizzazione si è concluso a luglio 2010, ha regolamentato le residue posizioni di credito per la compensazione dell'onere del servizio postale universale relative al periodo, a meno di circa € 36,0 mln. Per l'estinzione del credito relativo al 2009 (€ 371,8 mln di cui € 47,8 mln privi di copertura) e per i suddetti € 36,0 mln si dovrà attendere l'approvazione del Contratto di Programma 2009-2011. Infine, tra i crediti figurano € 8,7 mln, relativi al Contratto di Programma 2003-2005, oggetto di tagli di legge. Per essi la Società ha chiesto il ripristino delle risorse.

Il restante credito nei confronti del MEF risulta privo di copertura nel Bilancio dello Stato per € 110 mln relativi alle agevolazioni elettorali.

Patrimonio netto

Al 31 dicembre 2009 il Patrimonio netto di Poste italiane spa presenta i seguenti valori:

Capitale sociale	1.306,1 mln
Riserve	659,6 mln
Risultati portati a nuovo	<u>2.111,2 mln</u>
Patrimonio netto	4.076,9 mln

Rispetto al precedente esercizio il Patrimonio netto si è incrementato di € 987,9 mln per l'effetto combinato di incrementi per € 1.139,5 mln, di cui € 736,7 mln relativi all'utile conseguito nell'esercizio, e decrementi per € 151,6 mln, di cui € 150,0 mln riferibili alla distribuzione di dividendi agli azionisti.

Flussi finanziari

Al 31 dicembre 2009 la Posizione finanziaria netta di Poste italiane spa presenta un saldo positivo di € 471,7 mln, migliorata di € 480,2 mln rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. Nell'aggregato si rilevano **Passività finanziarie** per € 42.247,6 mln (€ 41.970,0 mln nel 2008), tra cui si nota la diminuzione dell'esposizione verso le banche per € 406,2 mln e l'aumento delle *Passività da operatività di BancoPosta* per € 604,0 mln per effetto dell'aumento della raccolta prevalentemente della clientela privata, e **Attività finanziarie** per € 41.120,7 mln (€ 40.988,5 mln nel 2008) tra cui si rilevano € 1.347,0 mln di crediti per finanziamenti alle Società controllate.

La liquidità della Società si è incrementata al termine dell'anno a € 625,6 mln, attestandosi a € 1.598,5 mln (€ 972,9 mln nel 2008).

L'Assemblea ordinaria dei Soci, nella riunione del 15 giugno 2010 ha stabilito di assegnare l'utile di esercizio (€ 736,7 mln) a *Riserva Legale* per € 38,6 mln, a *Utili portati a nuovo* per 198,0 mln e agli *Azionisti* a titolo di dividendo per € 500,0 mln.

10.5 Investimenti

La Società ha intrapreso, già da tempo, un profondo processo di rinnovamento al fine di conseguire il *contenimento dei costi* mediante il ricorso ad attività volte al recupero dell'efficienza, la *soddisfazione del cliente* attraverso l'ampliamento della gamma dell'offerta e l'innalzamento della qualità dei servizi offerti e l'*allineamento* delle proprie strutture alla normativa in tema di vigilanza.

Il percorso che va dalla progettazione allo sviluppo e alla definitiva attivazione in Azienda dei numerosi progetti predisposti, si è spesso presentato più complesso del previsto a causa sia delle dimensioni dell'Azienda sia della diversificazione dei propri business, fattori che hanno condizionato i tempi di esecuzione determinandone l'allungamento.

Nel corso del 2009, come riepilogato nella tabella 10.21, le risorse impegnate risultano complessivamente pari a € 470,2 mln, in flessione del 28,0% rispetto al 2008.

Tabella 10.21

INVESTIMENTI					
(importi in €/mln)					
	2007	2008	Δ% 08/07	2009	Δ% 09/08
Immateriali	152,5	196,5	28,9%	184,5	-6,1%
Materiali	396,0	439,3	10,9%	269,2	-38,7%
Totale Investimenti Industriali	548,5	635,8	15,9%	453,7	-28,6%
Investimenti Finanziari	18,0	17,7	<i>n. s.</i>	16,5	-6,8%
Totale Investimenti	566,5	653,5	15,4%	470,2	-28,0%

Fonte: poste italiane spa – Relazione sulla gestione e Nota integrativa

Mentre gli *Investimenti finanziari*, seppure in diminuzione, si mantengono sostanzialmente in linea con i volumi degli anni precedenti, gli *Investimenti industriali* mostrano una complessiva riduzione di € 182,1 mln (-28,6%) rispetto al 2008. Tale contrazione riflette la flessione già prevista nel budget 2009 per tenere conto dell'attuale quadro macro economico e delle esigenze aziendali di contenimento dei costi.

La ripartizione degli investimenti realizzati per ciascuna macro area è illustrata nella tabella 10.22, unitamente a quella del biennio precedente.

Tabella 10.22

INVESTIMENTI INDUSTRIALI							
(importi in €/mln)							
	2007	2008	% sul totale	Δ% 08/07	2009	% sul totale	Δ% 09/08
Logistica Postale	167,0	127,2	20,0%	-23,8%	72,6	16,0%	-42,9%
Informatizzazione e reti TLC	242,2	286,1	45,0%	18,1%	245,0	54,0%	-14,4%
Ammodernamento e Ristrutturazione	139,3	222,5	35,0%	59,7%	136,1	30,0%	-38,8%
Totale Inv.ti Industriali	548,5	635,8	100,0%	15,9%	453,7	100,0%	-28,6%

Fonte: Poste italiane spa – Relazione sulla gestione

In accordo con gli indirizzi strategici dell'Azienda, la quota maggiore di investimenti, pari al 54,0%, ha interessato l'area dell'"Informatizzazione e reti TLC", il 30% l'area "Ammodernamento e Ristrutturazione" e infine il 16% la "Logistica Postale". Le risorse impegnate nelle tre macro aree appaiono più contenute rispetto al precedente esercizio in quanto molti processi di ammodernamento sono ormai ultimati.

Gli investimenti effettuati nell'area della *Logistica Postale*, finalizzati all'ottimizzazione e alla reingegnerizzazione della rete logistica, risultano inferiori rispetto ai precedenti esercizi in quanto il processo di ammodernamento della rete logistica sta andando progressivamente a regime.

Gli investimenti attuati nell'area *Informatizzazioni e Reti TLC*, tendenti a raggiungere l'integrazione tra tutti i segmenti di business e la diversificazione dell'offerta, e quelli realizzati nell'area *Ammodernamento e Ristrutturazione*, volti alla riqualificazione del patrimonio aziendale e all'adeguamento delle strutture alle normative vigenti, sono diminuiti rispetto al 2008 ma si presentano in linea con gli anni precedenti.

Dal confronto fra le risultanze della gestione 2009 e le previsioni di budget per lo stesso anno si evidenzia lo scostamento di € 146,3 mln (tabella 10.23)

Tabella 10.23

	CONFRONTO RISULTANZE/PREVISIONI DI BUDGET		
	(importi in €/mln)		
	2009	2009	Δ
	Risultanze	Previsioni	Risul/Prev
Logistica Postale	72,6	115	(42,4)
Informatizzazione e reti TLC	245,0	317	(72,0)
Ammodernamento e Ristrutturazione	136,1	168	(31,9)
Investimenti Industriali	453,7	600,0	(146,3)

Fonte: Poste italiane spa.

Secondo quanto riferito dalla Società tali scostamenti sono sostanzialmente riconducibili alla rivisitazione di alcuni obiettivi progettuali e allo slittamento di qualche attività al 2010.

Gli *Investimenti Finanziari* realizzati nell'anno 2009, pari a € 16,5 mln, risultano inferiori del 6,8% rispetto al precedente esercizio e riguardano versamenti in conto capitale a favore di Mistral Air srl (€ 3,0 mln) e Poste Mobile spa (€ 13,5 mln).

10.6 Gruppo Poste italiane

Il Gruppo Poste italiane, che include Poste italiane spa –Capogruppo– e le società da essa controllate sia direttamente che indirettamente (vedi Figura 3.1), ha chiuso l'esercizio 2009 con un utile di € 904,0 mln, superiore di € 21,4 mln rispetto al 2008 (+2,4%).

Le risultanze dello stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario del bilancio consolidato dell'esercizio 2009, confrontate con quelle dell'anno precedente, sono riportate nelle tabelle 10.24, 10.25 e 10.26

Tabella 10.24**STATO PATRIMONIALE DEL GRUPPO POSTE ITALIANE**

(dati in €/000)

ATTIVO	1° gennaio 2008	di cui parti correlate	31 dicembre 2008	di cui parti correlate	31 dicembre 2009	di cui parti correlate
Attività non correnti						
Immobili, impianti e macchinari	3.142.409	-	3.236.323	-	3.123.942	-
Investimenti immobiliari	193.812	-	172.425	-	153.676	-
Attività immateriali	384.961	-	452.962	-	513.550	-
Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio netto	9.444	9.444	7.448	7.448	14.659	14.659
Attività finanziarie	25.761.616	683.724	27.806.343	665.518	34.016.430	536.693
Imposte differite attive	570.182	-	641.285	-	644.844	-
Altre attività non correnti	614.225	-	688.941	1.466	838.744	1.466
Totale	30.576.649		33.005.727		39.305.845	
Attività da operatività BancoPosta	38.940.311	6.870.168	38.909.191	5.546.358	39.512.159	6.804.803
Attività correnti						
Rimanenze	53.619	-	53.479	-	52.595	-
Crediti commerciali	4.160.741	2.592.266	3.573.672	1.799.295	4.177.952	2.214.918
Crediti per imposte correnti	129.361	-	43.063	-	50.358	-
Altri crediti e attività correnti	409.707	47	530.614	77	506.338	52
Attività finanziarie	4.679.704	461.411	4.563.836	343.448	5.296.526	335.169
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti						
Deposito vincolato Decisione CE 16/07/2008	-	-	485.572	-	-	-
Depositi e valori in cassa	759.438	-	2.346.134	-	2.038.783	-
Totale	10.192.570		11.596.370		12.122.552	
Attività non correnti destinate alla vendita	543	-	3.472	-	1.285	-
TOTALE ATTIVO	79.810.073		83.514.760		90.941.841	
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO						
Patrimonio netto						
Capitale sociale	1.306.110	-	1.306.110	-	1.306.110	-
Riserve	2.140	-	265.245	-	663.618	-
Risultati portati a nuovo	1.764.770	-	1.850.294	-	2.605.182	-
Totale Patrimonio netto di Gruppo	3.073.020		3.421.649		4.574.910	
Patrimonio netto di terzi	-	-	13	-	13,00	-
Totale	3.073.020		3.421.662		4.574.923	
Passività non correnti						
Riserve tecniche assicurative	24.929.307	-	28.333.062	-	35.927.121	-
Fondi per rischi e oneri	349.596	41.315	339.486	33.393	335.201	33.011
Trattamento di fine rapporto	1.478.650	-	1.514.928	-	1.445.954	-
Passività finanziarie	6.286.751	840.235	4.878.090	679.517	3.536.032	512.668
Imposte differite passive	362.976	-	310.226	-	417.328	-
Altre passività	216.539	6	146.249	6	84.701	6
Totale	33.623.819		35.522.041		41.746.337	
Passività da operatività BancoPosta	37.334.548	799.667	37.063.652	576.817	37.718.321	80.457
Passività correnti						
Fondi per rischi e oneri	517.025	17.311	822.736	89.440	898.984	13.963
Debiti commerciali	1.785.918	278.046	1.855.513	314.511	1.789.900	288.949
Debiti per imposte correnti	27.271	-	73.647	-	79.570	-
Altre passività						
Altri debiti e passività correnti	1.597.228	56.390	1.603.319	65.486	1.787.837	87.630
Debiti verso Controllante Decisione CE 16/07/2008	-	-	485.572	485.572	-	-
Passività finanziarie	1.851.244	155.971	2.666.618	161.542	2.345.969	168.200
Totale	5.778.686		7.507.405		6.902.260	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	79.810.073		83.514.760		90.941.841	

Tabella 10.25

CONTO ECONOMICO GRUPPO POSTE ITALIANE

(dati in €/000)

	Esercizio 2008	<i>di cui parti correlate</i>	Esercizio 2009	<i>di cui parti correlate</i>
Ricavi e proventi	10.371.725	2.548.132	10.343.768	2.690.980
di cui <i>proventi non ricorrenti</i>	-	-	-	-
Premi assicurativi	5.534.985	-	7.112.404	-
Proventi diversi derivanti da operatività finanziaria e assicurativa	1.788.459	-	2.431.018	-
Altri ricavi e proventi	158.001	4.816	210.641	12.202
di cui <i>proventi non ricorrenti</i>	-	-	-	-
Totale Ricavi	17.853.170	-	20.097.831	-
Costi per beni e servizi	2.588.996	192.045	2.550.186	162.233
Variazioni delle giacenze di immobili	1.371	-	-	-
Variazioni riserve tecniche assicurative ed oneri relativi a sinistri	5.180.313	-	8.626.318	-
Oneri diversi derivanti da operatività finanziaria e assicurativa	1.690.738	-	303.400	-
Costo del lavoro	6.042.107	18.476	6.222.356	29.022
di cui <i>oneri (proventi) non ricorrenti</i>	(203.104)	-	(121.007)	-
Ammortamenti e svalutazioni	539.952	-	555.115	-
Incrementi per lavori interni	(44.217)	-	(30.338)	-
Altri costi e oneri	384.218	117.809	271.300	31.251
di cui <i>oneri non ricorrenti</i>	-	-	-	-
Totale Costi	16.383.478	-	18.498.337	-
Risultato operativo e di intermediazione	1.469.692	-	1.599.494	-
Oneri finanziari	253.294	59.180	188.497	33.474
di cui <i>oneri non ricorrenti</i>	19.673	-	-	-
Proventi finanziari	302.583	122.265	177.354	88.248
di cui <i>proventi non ricorrenti</i>	4.000	-	-	-
Proventi/(oneri) da valutazione di partecipazioni con il metodo del Patrimonio netto	355	-	1.212	-
Gestione Finanziaria	49.644	-	(9.931)	-
Risultato prima delle Imposte	1.519.336	-	1.589.563	-
Imposte dell'esercizio	636.754	-	685.573	-
di cui <i>oneri (proventi) non ricorrenti</i>	(92.518)	-	-	-
Utile dell'esercizio	882.582	-	903.990	-
di cui Quota Gruppo	882.582	-	903.990	-
di cui Quota di spettanza di terzi	-	-	-	-
Utile per azione	0,676	-	0,692	-
Utile diluito per azione	0,676	-	0,692	-

Tabella 10.26

RENDICONTO FINANZIARIO GRUPPO POSTE ITALIANE

(dati in €/000)

	Esercizio 2008	Esercizio 2009
Depositi e valori in cassa all'inizio del periodo	759.438	2.346.134
Risultato prima delle imposte	1.519.336	1.589.563
Ammortamenti e svalutazioni	539.952	555.115
Accantonamenti netti per il personale	431.428	198.074
Accantonamenti netti per oneri di ristrutturazione	-	115.000
Accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri	133.636	120.199
Utilizzo fondi rischi e oneri	(305.220)	(391.220)
Accantonamento per trattamento fine rapporto	430	399
Trattamento di fine rapporto pagato	(125.666)	(82.644)
Variazioni delle riserve tecniche assicurative	3.264.895	6.966.613
(Plusvalenze)/minusvalenze per disinvestimenti	(33.204)	(60.326)
(Plusvalenze)/minusvalenze su attività/passività finanziarie valutate al fair value	643.514	(960.856)
(Proventi)/Oneri non monetari derivanti dall'operatività finanziaria e assicurativa	(275.486)	(428.891)
(Dividendi)	(1.628)	(154)
Dividendi incassati	1.310	131
(Proventi finanziari da realizzo)	(28.517)	(502)
(Proventi Finanziari per interessi)	(258.473)	(171.906)
Interessi incassati	268.003	149.930
Interessi passivi e altri oneri finanziari	247.885	185.312
Interessi pagati	(143.933)	(114.559)
Perdite e svalutazioni / (Recuperi) su crediti	114.377	31.692
Imposte sul reddito pagate e ritenute subite	(690.922)	(767.923)
Altre variazioni	(4.128)	(8.148)
Flusso di cassa generato dall'attività di es. prima delle variazioni del circolante	[a] 5.297.589	6.924.899
Variazioni del capitale circolante:		
(Incremento)/Decremento Rimanenze	140	884
(Incremento)/Decremento Crediti commerciali	524.610	(578.985)
(Incremento)/Decremento Altri crediti e attività	(241.045)	(168.805)
(Incremento)/Decremento Debiti commerciali	69.595	(65.613)
(Incremento)/Decremento Altre passività	(43.025)	162.119
Flusso di cassa generato/(assorbito) dalla variazione del capitale circolante	[b] 310.275	(650.400)
Incremento/(Decremento) passività da operatività Bancoposta	(282.001)	576.492,0
Rimborsi di passività da contratti finanziari del settore assicurativo	(213.707)	(1.291.815)
Liquidità netta generata/(assorbita) dalle attività finanziarie al fair value vs CE del settore assicurativo	(863.657)	2.276.353,0
Liquidità netta generata/(assorbita) dalle attività finanziarie da operatività BancoPosta detenute per negoziazione	(1.141.552)	1.041.786,0
Liquidità netta generata/(assorbita) dagli impieghi finanziari AFS del settore assicurativo	(1.617.744)	(7.578.508)
Liquidità netta generata/(assorbita) dagli impieghi finanziari AFS da operatività BancoPosta	51.435,0	(1.504.262)
(Incremento)/Decremento delle altre attività da operatività Bancoposta	1.018.392	1.064.366
Liquidità generata/(assorbita) da attività e passività Bancoposta e settore assicurativo	[c] (3.048.834)	(5.415.588)
Flusso di cassa netto da/(per) attività operativa	d)=[a+b+c] 2.559.030	858.911
- di cui parti correlate	2.041.679	(2.258.960)
Investimenti:		
Immobili, impianti e macchinari	(485.382)	(288.896)
Investimenti Immobiliari	(862)	(607)
Attività immateriali	(226.409)	(218.180)
Partecipazioni	(319)	(5.999)
Altre attività finanziarie	(608.878)	(204.454)
Liquidità assorbita dagli impieghi HTM in attività da operatività Bancoposta (*)	(1.778.988)	(3.281.112)
Disinvestimenti:		
Immobili, impianti e macchinari, inv.immobili ed attività destinate alla vendita	57.771	85.623
Partecipazioni	4.000	-
Altre attività finanziarie	154.653	516.280
Liquidità generata dagli impieghi HTM in attività da operatività Bancoposta (*)	2.256.695	2.740.493
Variazione perimetro di consolidamento	1.437	-
Flusso di cassa netto da/(per) attività di investimento (*)	[e] (626.282)	(656.852)
- di cui parti correlate	(187.462)	(53.036)
Assunzione/(Rimborso) di debiti finanziari a lungo termine	(181.774)	(205.521)
(Incremento)/Decremento crediti finanziari	197.077	145.484
Incremento/(Decremento) debiti finanziari a breve	369.217	(299.373)
Dividendi pagati	(245.000)	(150.000)
Estinzione deposito vincolato Decisione CE 16/07/2008	-	485.572
Decremento debiti vs Controllante Decisione CE 16/07/2008	-	(485.572)
Accensione deposito vincolato Decisione CE 16/07/2008	(485.572)	-
Flusso di cassa da/(per) attività di finanziamento e operazioni con gli azionisti	[f] (346.052)	(509.410)
- di cui parti correlate	(203.070)	(650.279)
Flusso delle disponibilità liquide	[g]=[d+e+f] 1.586.696	(307.351)
Depositi e valori in cassa alla fine del periodo	2.346.134	2.038.783

(*) La voce comprende gli investimenti del Bancoposta in attività finanziarie possedute fino a scadenza.

Conto economico

I ricavi totali del Gruppo ammontano al termine del 2009 a € 20.098 mln e presentano un rialzo rispetto all'anno di comparazione del 12,6%. I ricavi realizzati da ciascun settore operativo nell'ultimo biennio sono dettagliatamente illustrati nella tabella 10.27

Tabella 10.27**RICAVI GRUPPO POSTE ITALIANE
CONTRIBUTO AREE DI BUSINESS**

(dati in €/mln)

	Ricavi e proventi			Premi assicurativi			Proventi diversi derivanti da operatività finanziaria e assicurativa			Altri ricavi e proventi			Totale Gruppo Poste italiane		
	2008	2009	Δ % 09/08	2008	2009	Δ % 09/08	2008	2009	Δ % 09/08	2008	2009	Δ % 09/08	2008	2009	Δ % 09/08
Servizi Postali	5.483	5.210	-5,0%	-	-	-	-	-	-	23	17	-26,1%	5.506	5.227	-5,1%
Servizi Finanziari	4.539	4.796	5,7%	-	-	-	56	168	n.s.	-	-	-	4.595	4.964	8,0%
Servizi Assicurativi	-	-	-	5.535	7.112	28,5%	1.732	2.263	30,7%	1	1	n.s.	7.268	9.376	29,0%
Altri servizi	350	338	-3,4%	-	-	-	-	-	-	134	193	44,0%	484	531	9,7%
Totale Gruppo Poste italiane	10.372	10.344	-0,3%	5.535	7.112	28,5%	1.788	2.431	36,0%	158	211	33,5%	17.853	20.098	12,6%

Fonte: Poste italiane spa – Relazione sulla gestione.

I dati sono esposti al netto delle rettifiche di consolidamento ed elisioni di operazioni infragrupo.

L'analisi dei dati permette di rilevare che l'incremento dei ricavi è principalmente riferibile alla crescita dei Servizi Assicurativi (+29,0%) e dei Servizi Finanziari (+8,0%). I maggiori introiti realizzati dai suddetti servizi hanno compensato e superato la flessione registrata dai Servizi Postali (-5,1%).

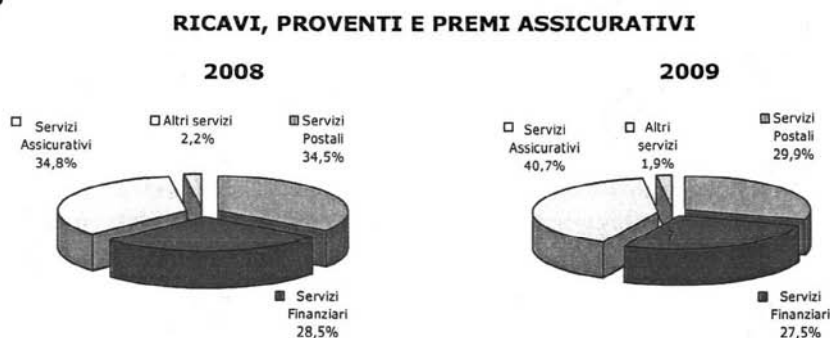
Il settore operativo "Servizi Assicurativi", che tratta il collocamento di prodotti Vita dei Rami I, III e V nonché di previdenza e danni (vedi capitolo 11.2.4.1), ha realizzato profitti per € 9.376 mln (€ 7.268 mln nel 2008) per effetto sia del significativo incremento della raccolta premi –passata da € 5.535 mln a € 7.112 mln (+28,5%)– sia del positivo andamento dei *Proventi diversi derivanti da operatività finanziaria e assicurativa* (+30,7% sul 2008) riferibile principalmente alla favorevole variazione di *fair value* degli impieghi a copertura delle polizze emesse dalla controllata Poste Vita.

Gli *Altri servizi* includono i proventi generati da attività non riconducibili direttamente ai segmenti Postale, Finanziario e Assicurativo. Tale voce, in crescita del 9,7% sul precedente esercizio comprende, tra l'altro, i ricavi rivenienti dalle attività di vendita e locazione immobiliare realizzate da EGI spa e dalle vendite effettuate presso i canali Poste in shop della rete Poste shop.

La composizione dei ricavi nell'ultimo biennio, rilevata al netto dei *Proventi diversi derivanti da operatività assicurativa*, con le rispettive percentuali di incidenza sul totale dei *Ricavi e proventi* (figura 10.5), evidenzia la significativa crescita del

fatturato riveniente dalla raccolta premi assicurativi che si conferma il settore maggiormente remunerativo con una percentuale di incidenza sul fatturato del Gruppo del 40,7% (34,8% nel 2008).

Figura 10.5



Fonte: Poste italiane – Relazione sulla gestione

Costi

I *Costi*, pari complessivamente a € 18.499 mln, evidenziano un incremento del 12,9% sul 2008 (tabella 10.28) e si riferiscono per € 8.805 mln alla Capogruppo.

Tabella 10.28

COSTI GRUPPO POSTE ITALIANE
(dati in €/mln)

	2008	2009	Δ% 09/08
Costi per beni e servizi	2.466	2.387	-3,2%
Variazioni delle giacenze immobili	1	-	-
Variazione riserve tecniche assicurative e oneri relativi a sinistri	5.180	8.626	66,5%
Oneri diversi derivanti da operatività finanziaria e assicurativa	1.691	304	n.s.
Costo del lavoro	6.165	6.385	3,6%
Ammortamenti e svalutazioni	540	555	2,8%
Incrementi per lavori interni	(44)	(30)	-31,8%
Altri costi e oneri	384	272	-29,2%
Costi Gruppo Poste italiane	16.383	18.499	12,9%

Fonte: Poste italiane spa – Relazione sulla gestione

La voce "Costi per beni e servizi" è espressa al netto degli impegni relativi al personale (€ 123 mln nel 2008 e € 163 nel 2009) inclusi nella voce "Costo del lavoro".

L'incremento dei costi è attribuibile, oltre a quanto già riferito per la Capogruppo relativamente al *Costo del lavoro*, all'aumento della voce "Variazione delle riserve tecniche assicurative", passata da € 5.180 mln del 2008 a € 8.626 mln nel 2009 (+66,5%), riferibile allo sviluppo dell'attività assicurativa e alla conseguente crescita degli impegni nei confronti degli assicurati a fronte dei quali vengono costituite tali riserve.

Il *Risultato operativo e di intermediazione* (Ebit) del Gruppo, ottenuto dalla differenza tra ricavi e costi, si è attestato, al termine dell'anno in riferimento, a € 1.599 mln cresciuto di € 129 mln sul precedente esercizio (+8,8%). Il contributo

fornito dalle Società alla formazione dell'Ebit del Gruppo è illustrata nella tabella 10.29.

Tabella 10.29

**CONTRIBUTO FORNITO DALLE SOCIETA'
ALLA FORMAZIONE DELL'EBIT DEL GRUPPO**

(importi in €/mln)

	EBIT 2008	EBIT 2009	Δ 09/08	% EBIT
Poste italiane spa	1.239	1.399	160	87,5%
Poste Vita (*)	95	140	45	8,8%
Postel	22	21	(1)	1,3%
EGI (*)	84	32	(52)	2,0%
SDA Express Courier	2	(23)	(25)	-1,4%
PosteMobile	(16)	(8)	8	-0,5%
Altre Società del Gruppo (*)	44	38	(6)	2,4%
EBIT Consolidato	1.470	1.599	129	100,0%

Fonte: Poste italiane spa

(*) La voce comprende le rettifiche da consolidamento

Con riferimento alle Aree di business, l'apporto da esse fornito alla formazione dell'Ebit del Gruppo, individuato sulla base della metodologia della separazione contabile, è illustrato nella tabella 10.30.

Tabella 10.30

**CONTRIBUTO FORNITO DALLE AREE DI BUSINESS
ALLA FORMAZIONE DELL'EBIT DEL GRUPPO**

(dati in €/mln)

	2008	2009	Δ% 09/08
Servizi Postali	(57)	(208)	n.s.
Servizi Finanziari	1.153	1.422	23,3%
Servizi Assicurativi	232	272	17,2%
Altri servizi	132	107	-18,9%
Eliminazione (*)	10	6	-40,0%
Ebit Gruppo	1.470	1.599	8,8%

Fonte: Poste italiane spa - Relazione sulla gestione

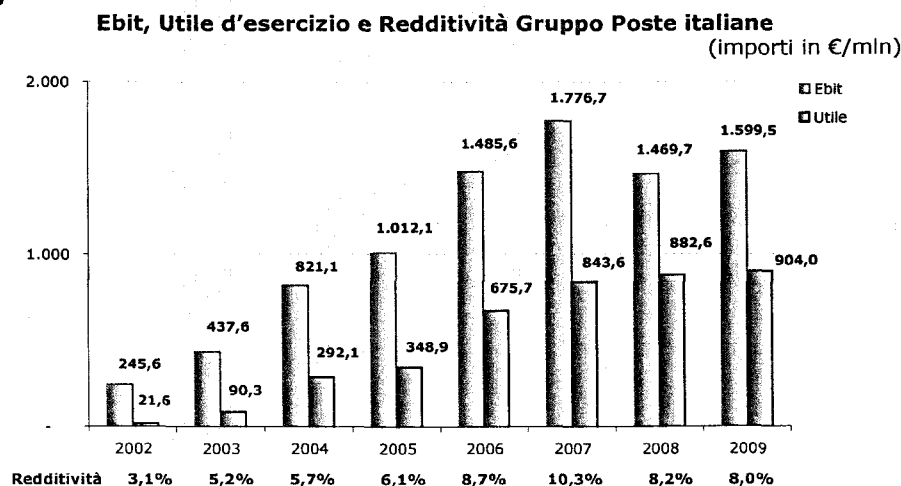
(*) La voce comprende i costi sostenuti da Poste italiane spa per gli interessi corrisposti alle Società del Gruppo e da queste iscritti nei *Proventi finanziari*.

Il Risultato prima delle imposte è di € 1.589 mln (€ 1.519 mln nel 2008). Le imposte sul reddito, pari a € 685,6 mln (€ 636,7 mln nel 2008) assorbono una quota rilevante di tale risultato a causa, come già riferito, dell'incidenza dell'IRAP (Imposta Regionale sulle Attività Produttive) sulla Capogruppo, per la sostanziale indeducibilità del costo del lavoro. Conseguentemente il risultato dell'esercizio si è attestato a € 904,0 mln, in crescita del 2,4% sul precedente esercizio (€ 882,6 mln).

Nell'intervallo di tempo considerato l'*Utile d'esercizio* è cresciuto costantemente passando da € 21,6 mln del 2002 a € 904,0 mln nel 2009; l'Ebit e la Reddittività, dopo l'iniziale crescita e il forte rallentamento nel 2008, hanno manifestato nel 2009 andamenti divergenti: mentre l'Ebit è tornato a crescere, la Reddittività⁹² del Gruppo è ancora diminuita nonostante il miglioramento fatto registrare dalla Capogruppo e da Poste Vita. Tale contrazione è da mettere in relazione con il peggioramento dei risultati conseguiti da EGI e SDA.

L'evoluzione dell'Ebit, dell'Utile d'esercizio e della Reddittività del Gruppo nel periodo 2002-2009 è rappresentata nella Figura 10.6.

Figura 10.6



Fonte: Poste italiane spa – Note integrative 2002-2009

Diminuisce, nell'anno in riferimento, il contributo fornito dalla Capogruppo alla formazione dei ricavi del Gruppo che si attesta al 50,8% a fronte del 56,1% riscontrato nel 2008. Gli oneri sostenuti da Poste italiane spa incidono sui costi del Gruppo nella proporzione del 47,6% (53,6% nel 2008).

Stato Patrimoniale

La struttura patrimoniale del Gruppo Poste italiane, illustrata nella tabella 10.31, evidenzia un *Capitale investito* netto di € 3.237,5 mln interamente coperto dal Patrimonio netto.

⁹² La Reddittività del Gruppo Poste italiane, nonostante sia diminuita rispetto al precedente esercizio, risulta più elevata rispetto a quella dei più importanti operatori postali: TNT 6,2% nel 2009 (8,8% nel 2008), La Poste 3,7% nel 2009 (4,3% nel 2008) e DHL 0,5 nel 2009 (-1,7% nel 2008)

Tabella 10.31

		CAPITALE INVESTITO NETTO				
		(dati in €/000)				
		2007	2008	Δ 08/07	2009	Δ 09/08
<i>Capitale investito</i>						
	Capitale immobilizzato	3.731.169	3.872.630	141.461	3.807.112	(65.518)
	Capitale d'esercizio	1.081.282	379.878	(701.404)	876.310	496.432
	Trattamento di fine rapporto	(1.478.650)	(1.514.928)	(36.278)	(1.445.954)	68.974
	Capitale investito netto	A 3.333.801	2.737.580	(596.221)	3.237.468	499.888
<i>Fonti di copertura</i>						
	Patrimonio netto	B 3.073.020	3.421.649	348.629	4.574.910	1.153.261
	Posizione finanziaria netta	C 260.758	(684.316)	(945.074)	(1.337.781)	(653.465)
	Totale fonti di copertura	3.333.778	2.737.333	(596.445)	3.237.129	499.796
	B/A%	92,2%	125,0%		141,3%	
	C/A%	7,8%	-25,0%		-41,3%	

Fonte: Elaborazione della Corte

Non si notano fatti rilevanti rispetto a quanto già detto per la Capogruppo.

Capitale immobilizzato

Il Capitale immobilizzato (tabella 10.32) registra al 31 dicembre 2009 una diminuzione di € 65,5 mln (-1,7%) rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

Tabella 10.32

		CAPITALE IMMOBILIZZATO				
		(dati in €/000)				
		2007	2008	Δ% 08/07	2009	Δ% 09/08
	Immobili, impianti e macchinari	3.142.409	3.236.323	3,0%	3.123.942	-3,5%
	Investimenti immobiliari	193.812	172.425	-11,0%	153.676	-10,9%
	Attività immateriali	384.961	452.962	17,7%	513.550	13,4%
	Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio netto	9.444	7.448	-21,1%	14.659	96,8%
	Attività non correnti destinate alla vendita	543	3.472	539,4%	1.285	n.s.
	Capitale immobilizzato	3.731.169	3.872.630	3,8%	3.807.112	-1,7%

Fonte: Poste italiane spa – Relazione sulla gestione

La diminuzione è attribuibile all'effetto combinato di **incrementi** per € 515,3 mln, a seguito, principalmente, di investimenti in *Immobili, impianti e macchinari* (€ 288,9 mln), in *Attività immateriali* (€ 218,2 mln) e acquisizioni di *Partecipazioni* (€ 6,0 mln), e **decrementi** per 580,4 mln, ascrivibili, prevalentemente, alla vendita di *Investimenti immobiliari* (€ 11,8 mln), di *Immobili, impianti e macchinari* (€ 10,6 mln) e ammortamenti e svalutazioni (€ 555,0 mln).

Capitale d'esercizio

Il *Capitale d'esercizio* (tabella 10.33) ammonta, al 31 dicembre 2009, a € 876,3 mln incrementato di € 496,4 mln rispetto al 2008.

Tabella 10.33

CAPITALE D'ESERCIZIO					(importi in €/000)
	2007	2008	^Δ 08/07	2009	^Δ 09/08
Rimanenze	53.619	53.479	(140)	52.595	(884)
Crediti commerciali	4.469.772	3.854.841	(614.931)	4.432.267	577.426
Altri crediti e attività correnti	409.707	530.614	120.907	506.338	(24.276)
Debiti commerciali e altre passività correnti	(3.376.358)	(3.458.832)	(82.474)	(3.577.737)	(118.905)
Crediti (Debiti) per imposte correnti e differite	309.296	300.475	(8.821)	198.304	(102.171)
Fondi per rischi e oneri	(873.409)	(1.162.222)	(288.813)	(1.234.185)	(71.963)
Altre attività e passività non correnti	88.655	261.523	172.868	498.728	237.205
Capitale d'esercizio	1.081.282	379.878	(701.404)	876.310	496.432

Fonte: Poste italiane spa – Relazione sulla gestione

La variazione è essenzialmente riferibile al forte incremento dei *Crediti commerciali* in seguito al ritardo nell'incasso dei crediti maturati dalla Capogruppo nei confronti del MEF –per lo svolgimento del Servizio Universale e per integrazioni tariffarie spettanti ai candidati delle campagne elettorali- e della Presidenza del Consiglio dei Ministri –per le Integrazioni tariffarie all'editoria spettanti alla Società a titolo di rimborso delle riduzioni praticate agli editori all'atto della spedizione.

Nell'ambito del Patrimonio netto si rilevano i seguenti valori:

Capitale sociale	1.306,1 mln
Riserve	663,6 mln
Risultati portati a nuovo	<u>2.605,2 mln</u>
Patrimonio netto	4.574,9 mln

Rispetto al precedente esercizio il Patrimonio netto si è incrementato di € 1.153,3 mln (€ 3.421,6 mln nel 2008) per effetto di complessivi incrementi per € 1.304,9 mln –tra cui € 904 mln riferibili all'utile conseguito nell'esercizio 2009- e decrementi per € 151,6 mln –di cui € 150,0 mln ascrivibili alla distribuzione di dividendi agli azionisti.

La **Posizione Finanziaria netta** del Gruppo poste italiane è di € 1.337,8 mln, migliorata di € 653,4 mln rispetto al precedente esercizio per effetto, principalmente, del maggior flusso di cassa generato dall'attività della Capogruppo. Nell'aggregato si rilevano **Passività finanziarie** per € 79,5 mld e **Attività finanziarie** per € 78,8 mld.

La **Liquidità** alla fine dell'esercizio è di € 2.038,8 mln, inferiore di € 307,3 mln rispetto al 2008 (€ 2.346,1 mln).

11 PERIMETRO DELLE SOCIETA' CONTROLLATE

11.1 Risultati della gestione 2009

In analogia con i precedenti resoconti di questa Corte, la disamina di tutte le componenti proprie del Bilancio *individuale* e del Bilancio *consolidato* di Poste italiane spa é rappresentata in un differente Capitolo (Capitolo 10, titolato *Gestione economica, patrimoniale e finanziaria della Capogruppo e del Gruppo*), mentre con il presente ci si propone soprattutto di cogliere i fenomeni contabili e gestionali più significativi delle controllate, prendendo a riferimento i loro bilanci individuali⁹³.

Tale punto di vista fa sì che i dati delle società controllate vengano considerati a monte del consolidamento, processo che coinvolge la Capogruppo e le controllate incluse in tale perimetro, dunque anteriormente alle rettifiche contabili legate alla valutazione delle rispettive competenze economiche e patrimoniali, nonché dei rapporti infragruppo.

In conseguenza di ciò, i valori delle contabilità individuali delle aziende del Gruppo non sono sempre coincidenti con le omologhe voci del Bilancio consolidato.

Si evidenzia che anche i risultati economico-gestionali semestrali riportati nei successivi capitoli dedicati, con riferimento alle controllate più importanti, sono stati desunti dalla Relazione semestrale illustrativa del bilancio consolidato di Poste italiane spa e, pertanto, anch'essi non coincidenti con i rispettivi bilanci individuali.

La Tabella 11.1 evidenzia i risultati gestionali registrati nel triennio 2007-2009 dai bilanci individuali delle più rilevanti partecipazioni societarie di Poste italiane spa. Per quanto attiene all'assetto organizzativo delle medesime, si rinvia alla Figura 3.1, Capitolo 3 del presente Referto.

⁹³ Qualche rinvio ai dati del Bilancio ufficiale di Gruppo, verrà, comunque, effettuato per quanto attiene ai dati consolidati delle quattro aree d'attività, *Servizi Postali*, *Servizi Finanziari*, *Servizi Assicurativi* ed *Altri Servizi* con la finalità di raccordare le analisi presenti in questo Capitolo con quelle del menzionato Capitolo 10.

Tabella 11.1

RISULTATI GESTIONALI INDIVIDUALI PRINCIPALI SOCIETA' DEL GRUPPO					
(importi in €/000)					
Quota proprietaria Gruppo PI	2007	2008	2009	(2009/2008)	
AREA SERVIZI POSTALI					
Gruppo POSTEL					
Postel spa	100%	(14.536)	12.354	19.505	58%
PostelPrint spa	100%	10.086	5.489	4.237	-23%
Docutel spa	85%	159	108	(74)	-169%
Docugest spa	50%	320	781	871	12%
C-Global Service spa	17%	n.d.	n.d.	n.d.	
Address Software srl	51%	70	(104)	81	-178%
Postel do Brasil sa	100%	12	n.d.	n.d.	
Gruppo SDA EXPRESS COURIER					
SDA Express Courier spa	100%	535	302	(23.529)	n.s.
Italia Logistica srl (già SDA Logistica srl)	50%	529	(829)	(5.729)	n.s.
Consorzio Logistica Pacchi scpa	100%	pareggio	pareggio	pareggio	
Uptime spa	20%	(119)	20	n.d.	
Poste Italiane Trasporti spa	100%	799	258	802	211%
Mistral Air srl	100%	(4.019)	(7.053)	(2.346)	-67%
AREA SERVIZI FINANZIARI					
Poste Tutela spa	100%	943	842	771	-8%
AREA SERVIZI ASSICURATIVI					
Poste Vita spa	100%	80.631	41.310	131.354	218%
Poste Assicura srl	100%	815	54	77	42%
AREA ALTRI SERVIZI					
BancoPosta Fondi spa SGR	100%	4.946	9.795	15.083	54%
Postecom spa	100%	6.752	3.756	(1.611)	-143%
Consorzio Poste Link srl (avanzo di gestione)	100%	211	1.713	5.197	203%
Consorzio Poste Contact (avanzo di gestione)	100%	pareggio	250	499	100%
Consorzio Poste Welfare	51%	pareggio	pareggio	pareggio	
Europa Gestioni Immobiliari spa	100%	11.746	37.592	19.941	-47%
Poste Shop spa	100%	2.049	484	(1.545)	n.s.
PosteMobile spa	100%	(10.979)	(16.063)	(11.666)	-27%
Consorzio per i servizi di telefonia mobile scpa	100%	-	pareggio	pareggio	
PosteTributi spa	90%	pareggio	pareggio	pareggio	
Poste Energia spa	100%	64	227	377	66%
Poste Voice spa	100%	-	(130)	(135)	4%

Uptime spa: ultimo bilancio disponibile 31.12.2008. In data 22 dicembre 2009 sono scaduti i patti parasociali stipulati con i principali azionisti della società

Postel do Brasil: ultimo bilancio approvato dalla controllata 31.12.2007

Consorzio Poste Contact: in data 8 marzo 2010, è stato fuso per incorporazione in Poste Link Srl.

Consorzio Poste Welfare: in data 18 gennaio 2010, è stato cancellato dal Registro delle Imprese di Roma.

n.s.: non significativo

n.d.: non disponibile

Con riferimento al perimetro delle controllate del Gruppo Poste italiane si confermano, anche per l'esercizio 2009, le problematiche degli ultimi anni a carico dell'operatività postale, con maggiore riferimento al comparto della *logistica* e del *corriere espresso*, mentre l'area *assicurativa* registra risultati in decisa crescita. L'area *finanziaria*, che, anche per il 2009 conferma con i propri risultati, ulteriori potenzialità di crescita, non viene contemplata nel presente Capitolo, che limita le